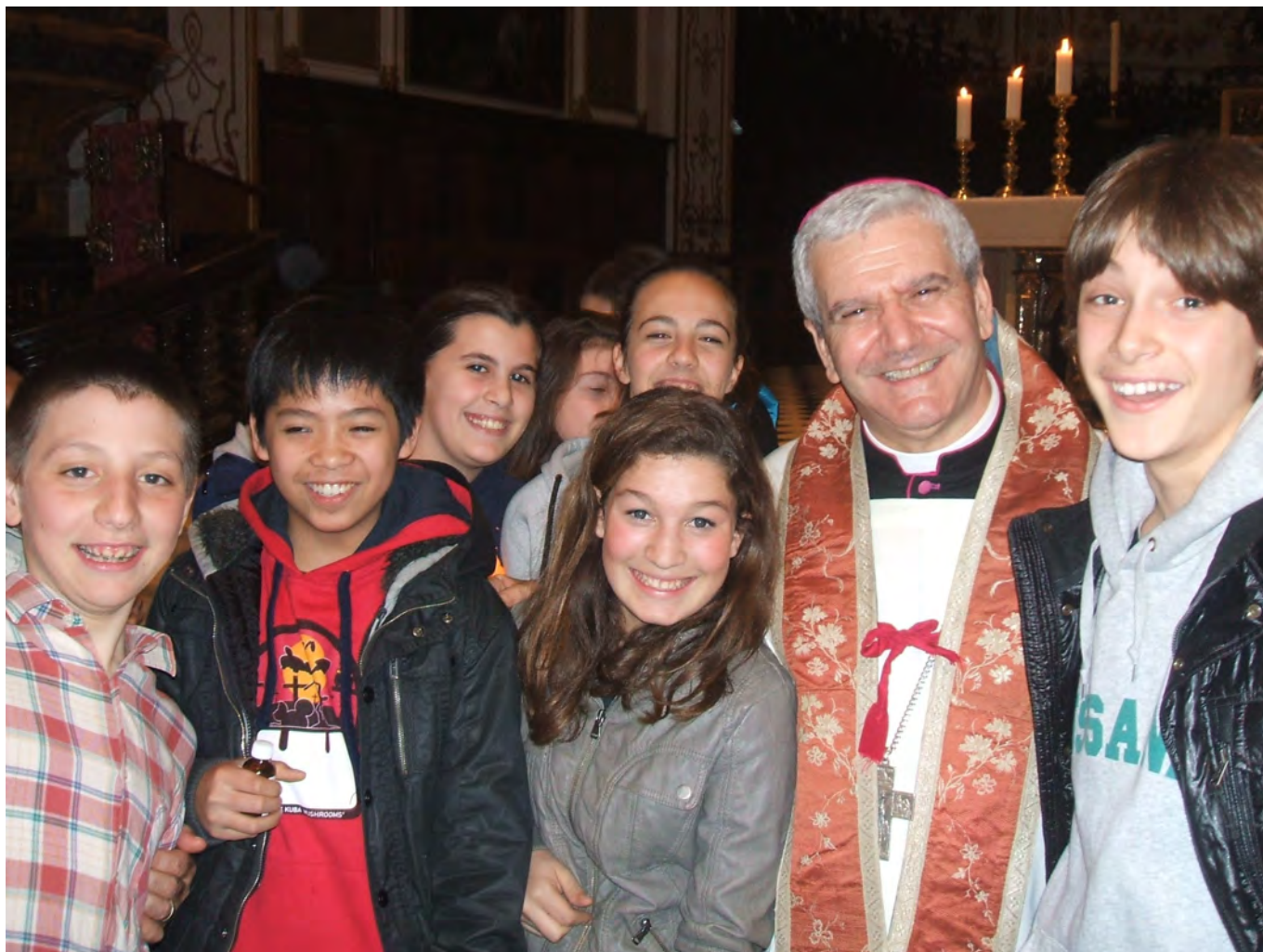


## **Il Vescovo Francesco e i nostri cresimandi**



Domenica 18 marzo 2012 i nostri ragazzi di 2<sup>a</sup> media si sono dati appuntamento alle ore 15,00 in Oratorio per prendere parte, tutti quanti insieme, nella cattedrale di Città alta, **all'incontro con il nostro amato vescovo Francesco.**

Nonostante la giornata incerta, da un punto di vista meteorologico, abbiamo iniziato puntuali la nostra salita verso la parte alta della nostra città ed i ragazzi, accompagnati dal loro catechista Nazareno e dal don, hanno tenuto un ritmo di marcia ben sostenuto. Di fatto sono arrivati in Duomo prima ancora dell'inizio del-

le funzioni e hanno trovato comodamente posto nelle prime file dei banchi della chiesa (cosa mai successa negli anni precedenti).

Dopo un breve momento di preghiera personale, si sono guardati attorno per scoprire le bellezze della chiesa vescovile ed hanno atteso che altri gruppi di catechismo arrivassero per **l'appuntamento.**

La celebrazione è iniziata con la consegna ai piedi **dell'altare delle pergamene/** cartelloni con le firme dei cresimandi di ogni gruppo quasi a voler simboleggiare **la convalida dell'impegno**

preso con Dio.

Nel suo saluto iniziale, dopo il canto di inizio, il vescovo li ha accolti con calore esortando i ragazzi a partecipare in modo attivo alla vita della propria comunità.

**L'incontro è continuato con** la lettura della seconda lettera di S. Paolo ai Corinzi che ha dato lo spunto per una riflessione sul fatto che i ragazzi rappresentano la lettera di Cristo, un chiaro invito ad una risposta personale generosa e viva di testimonianza di fede. Riportiamo qui di seguito le loro impressioni sulla giornata.

## Cosa abbiamo vissuto...

Domenica 18 Marzo abbiamo incontrato il Vescovo nel Duomo di Città Alta. Penso che la lunga camminata fatta per arrivare in Piazza Vecchia sia stata un buon metodo per prepararci alla predica del Vescovo ... Le parole del Vescovo sono state molto profonde e ricche di significato; il Vescovo è stato bravo nel creare molti paragoni per farci comprendere a fondo ciò che le sue parole volevano dire. Alla fine della predica ci ha donato una boccetta d'olio, un po' per prepararci al Crisma che riceveremo tra un paio di mesi; lo scopo di questo dono è simbolo di ciò che farà il Sacro olio profumato: infatti il Crisma ha il compito di ammorbidire le nostre menti e prepararle all'arrivo dello Spirito Santo nella Cresima. Stare ad ascoltare le parole del vescovo insieme a molti altri cresimandi è stata una bellissima esperienza.

*Michele*

Appena arrivati già tutta la chiesa ha iniziato a riempirsi di ragazzi delle altre parrocchie pronti ad incontrare il vescovo. Abbiamo cantato assieme e poi il vescovo ha iniziato a parlarci dell'importanza della cresima e ci ha paragonati a delle parole scritte che prima di essere pronunziate sono come "morte". Solo quando vengono pronunziate diventano "vive". Quello che mi ha fatto molto piacere e mi ha incuriosito parecchio è il fatto che il nostro vescovo ha consegnato ad ogni cresimando l'olio profumato in una bottiglietta piccola. Ovviamente l'olio era solo profumato e non sacro, perché solo il sacerdote ed il vescovo possono averlo! L'anno della Cresima è un anno importante non solo per il sacramento che ricevo ma anche perché è l'ultimo anno assieme alle mie amiche.

*Francesca*

Noi 18 Marzo siamo andati all'incontro col vescovo Francesco nel Duomo di Città Alta e abbiamo ascoltato i suoi insegnamenti. ... Noi siamo parole del Signore scritte in un libro. ... [ il Vescovo ] ha detto che se mancano delle parole il libro si capirebbe ma dopo un po' [ la lettura ] sarebbe stancante. Quindi il nostro impegno cristiano rende il libro un po' più interessante, così ho recepito io. Dopo ci ha dato dell'olio profumato che ci deve rendere un profumo per gli altri. Inoltre fino a quando - ha detto il vescovo - le parole sono scritte sulla carta non hanno vita, la prendono solo quando vengono pronunziate. Questo mi ha colpito perché non ci avevo mai pensato, e quindi dico che tutti dovrebbero gioire per il fatto di dire ciò che hanno scritto per farlo apprendere agli altri. ... Ero partito un po' diffidente ma sono tornato carico di Spirito.

*Federico*

